

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>Ernesto Nathan Rogers</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Il seminario ha al suo centro la figura di Ernesto Nathan Rogers, investigando alcuni nodi del suo lascito; tra essi: la nozione di moderno, la casa dell'uomo, continuità e tradizione, le preesistenze ambientali, utilità e bellezza, etica ed estetica.</i>
Docente	<i>Lina Malfona (Università degli Studi di Pisa) Maurizio Sabini (Drury University-USA) Fabrizio Arrigoni (Università degli Studi di Firenze)</i>
N. ore	<i>5</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I/II/III anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Storia dell'architettura e della città, Progettazione architettonica e urbana</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>31-10-2025 ore 10.00– 13.00/15.00-17.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario con visita guidata</i>
Titolo	<i>L'archivio dell'Opera di Santa Maria del Fiore</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La visita in situ ha l'obiettivo di conoscere la storia di una delle istituzioni più importanti della città di Firenze e di comprendere il valore artistico, ma anche civico, dei documenti (non solo relativi al duomo) che essa custodisce. Durante la visita si prende visione di alcuni documenti originali, testimonianza di fasi salienti della storia della città e della cattedrale.</i>
Docente	<i>dott. L. Fabbri, archivista dell'Opera di S.M. del Fiore</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>no</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>6.11.2025, 9.00-11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Partecipazione a convegno (come uditori)</i>
Titolo	<i>Un palco per notti magiche. Gli stadi di Italia '90</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La partecipazione al convegno, tappa intermedia di un progetto PRIN che coinvolge le discipline di Progettazione, Storia dell'architettura e Design, intende offrire ai dottorandi un saggio dell'attività di ricerca in ambito universitario, mostrando come si organizza e si presenta una ricerca personale nell'ambito di un convegno di carattere nazionale.</i>
Docente	<i>Alessandro Brodini, Unifi e altri relatori del convegno</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>no</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>06-11-2025, 11.30-13,30</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>L'Architettura Sismica</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione è finalizzata a dimostrare come numerose discipline caratterizzanti i corsi di laurea della Scuola di Architettura siano fondamentali per la gestione del ciclo del rischio sismico (prevenzione, gestione emergenza, ricostruzione)</i>
Docente	<i>Mario De Stefano - DIDA</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi del I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>13 novembre 2025; 9.00-11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	<i>Insegnamento</i>
Titolo	<i>La sfida del costruire nelle cattedrali di Firenze e Siena. I cantieri medievali a confronto</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione intende illustrare gli studi condotti sui cantieri medievali delle cattedrali di Siena e Firenze. Si illustreranno l'approccio metodologico, gli accertamenti sull'avanzamento delle due fabbriche nel tempo, le scelte architettoniche con le relative soluzioni costruttive adottate.</i> <i>La lezione metterà in luce una peculiare connessione tra i due cantieri che ha segnato per essi destini completamente differenti.</i> <i>Sarà evidenziato come il quadro conoscitivo delle compagini murarie possa indirizzare una più corretta pianificazione degli interventi di conservazione e restauro.</i>
Docente	<i>Pietro Matracchi Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>13/11/2025 dalle 15:00 alle 17:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	<i>Insegnamento</i>
Titolo	<i>La sfida del costruire nelle cattedrali di Firenze e Siena. I cantieri medievali a confronto</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione mette in luce la genesi costruttiva delle due cattedrali e le relazioni tra cantieri, con un particolare approfondimento delle vicende occorse nel 1357.</i> <i>Questo è stato l'anno chiave che ha segnato i destini delle due cattedrali. A Siena nella cattedrale si manifestano gravissimi dissesti che condurranno al collasso delle strutture del Duomo Nuovo e all'abbandono di questo ambizioso progetto. A Firenze, dopo un lungo periodo di stallo, si riuscì ad avviare la costruzione del corpo basilicale con volte di dimensione inusitata nella navata centrale.</i> <i>I protagonisti di questa svolta nella cattedrale di Santa Maria del Fiore furono Benci di Cione e Francesco Talenti, pochi mesi prima chiamati come esperti a fornire un parere sulle gravi condizioni statiche del Duomo Nuovo. La possibilità di osservare le molte vulnerabilità della cattedrale senese divenne la chiave per trovare le soluzioni per quella di Firenze.</i> <i>Sarà evidenziato come il quadro conoscitivo delle compagini murarie possa indirizzare una più corretta pianificazione degli interventi di conservazione e restauro delle strutture.</i>
Docente	<i>Pietro Matracchi Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>

Note	
Calendario delle lezioni	<i>13/11/2025 dalle 15:00 alle 17:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Un archivio ibrido: Fondazione Renzo Piano</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione ha preso in esame l'archivio della Fondazione Renzo Piano, analizzandone la storia, la formazione, l'organizzazione e le sue specificità: in particolare il fatto che sia un archivio agganciato a uno studio professionale di livello internazionale ancora in piena attività, con tutte le problematiche di interconnessione tra cura e uso del passato, e progetto del presente e del futuro.</i>
Docente	<i>Lorenzo Ciccarelli (Università degli Studi di Firenze)</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi del Dottorato B</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>20 novembre 2025, ore 15:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Metodi archeologici per la lettura del costruito. Strumenti e casi studio</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione fornisce le conoscenze di base sui metodi archeologici utilizzati per la lettura del costruito storico. Vengono illustrati i principi generali e gli strumenti critici per orientare la scelta metodologica adeguata al proprio caso studio. Si espongono le caratteristiche generali non-strumentali di questi metodi e le finalità: la comprensione dell'articolazione in fasi di un manufatto architettonico, la possibilità di addentrarsi nelle dinamiche tecnologiche di ogni azione costruttiva, oltre alla naturale propensione cronologica (relativa) di questo approccio. Questo permette di estendere la visione multi disciplinare del processo di conservazione con l'obiettivo di implementare gli strumenti necessari a creare una solida base conoscitiva dei manufatti architettonici storici, propedeutica a qualunque intervento diretto.</i>
Docente	<i>Michele Coppola (Dipartimento di Architettura)</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>https://cercachi.unifi.it/p-doc2-0-0-A-3f2b3a2e3b272c.html</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>20/11/2025 ore: 10.00-12.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	Carlo Ludovico Ragghianti e Giancarlo De Carlo. Fondazione Ragghianti e Archivio Progetti dello Iuav
Obiettivi formativi/Contenuti	La lezione ha affrontato il contributo di Carlo Ludovico Ragghianti e Giancarlo De Carlo alla cultura architettonica e storico-artistica del secondo Novecento, mettendo al centro il ruolo degli archivi come strumenti fondamentali di ricerca. Attraverso l'analisi dei loro fondi archivistici — composti da scritti teorici, progetti, corrispondenze e materiali di lavoro — è stato mostrato come lo studio delle fonti primarie consenta di ricostruire non solo i percorsi intellettuali dei due protagonisti, ma anche i contesti culturali, politici e disciplinari in cui hanno operato. La lezione ha quindi evidenziato il valore dell'archivio come "luogo" critico, capace di trasformare i documenti in chiavi interpretative per la ricerca storica sull'architettura.
Docente	Lorenzo Mingardi (Università degli Studi di Firenze)
N. ore	2
Lingua	italiano
Destinatari	Dottorandi del primo anno (XLI ciclo, Dottorato B)
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	

Verifica finale	No
Note	
Calendario delle lezioni	20/11/2025. ore 9-11

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione con visita in situ</i>
Titolo	
Obiettivi formativi/Contenuti	La visita guidata e la lezione hanno l'obiettivo di illustrare i principali fondi posseduti dall'ASFi per documentare la storia dell'architettura di Firenze e non solo. L'incontro si articola in due momenti: in una prima parte vengono illustrate le caratteristiche dei fondi catastali e le loro potenzialità per la ricerca; nella seconda si prendono in esame i fondi di alcuni importanti architetti del Novecento che l'archivio custodisce
Docente	<i>Dott.ssa S. Sinibaldi, dott.ssa C. Cappuccini, archiviste ASFi</i>
N. ore	<i>4</i>
Lingua	<i>italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>no</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>27 novembre 2025, 11,30-16,30</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario/Lezione</i>
Titolo	<i>COSTRUIRE, RICOSTRUIRE?</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>A partire dal caso studio della ricostruzione del centro storico di Francoforte (DomRömer) e sulla base dell'esperienza progettuale diretta si evidenzia come il COSTRUIRE non sia lontano del RICOSTRUIRE con particolare riferimento alla città storica europea. La teoria si rispecchia continuamente nella pratica realizzata.</i>
Docente	<i>FRANCESCO VALERIO COLLOTTI, prof.ordinario Didapritmento di Architettura UNIFI</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>DR B</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	<i>Si</i>
Verifica finale	
Note	
Calendario delle lezioni	<i>27/11/2025 - h.9:00-11:20</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	<i>L'uso e la critica delle fonti documentarie, iconografiche e bibliografiche. Gli "opac" nazionali internazionali, le modalità di citazione bibliografica</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione vuole offrire una riflessione sulla necessità di valutare eziologia e 'natura' delle font per la ricerca, in senso diacronico e interdisciplinare. Vengono presentati inoltre gli "opac" nazionali e internazionali per costruire una ricerca bibliografica di partenza. Vengono inoltre presentati database nazionali di fondi fotografici digitali, fondamentali per la ricerca interdisciplinare sul patrimonio architettonico dal Medioevo alla Contemporaneità, funzionale alle diverse discipline (progettazione, restauro, storia dell'architettura, disegno e rilievo, analisi strutturale etc.).</i>
Docente	<i>Emanuela Ferretti, Dipartimento di Architettura, Università di Firenze</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi del Primo Anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Nessuno</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	Si
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>4 dicembre 15-17</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Tutela del Patrimonio nelle aree di conflitto: riflessioni metodologiche sul recupero della moschea di Noh Gombad (Afghanistan, VIII secolo d.C.)</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione ha riguardato lo studio e la conservazione di un monumento espressione delle fasi nascenti dell'architettura islamica in centro Asia, a Balkh (Afghanistan). Obiettivo centrale la condivisione della metodologia con cui affrontare problemi nei quali sono da escludere soluzioni standardizzate.</i> <i>Preziosa testimonianza della transizione tra la cultura sasanide e quella musulmana, la moschea ha richiesto strategie di intervento consolidativo capaci di tener conto del contesto culturale, sociale e delle disponibilità tecnologiche locali.</i> <i>Si sono affrontati problemi di natura sismica al fine di recuperare gli spiccati originali del monumento, sviluppando la creazione di soluzioni e materiali innovativi, grazie a campagne di sperimentazione nel Laboratorio PMS (DIDA), ai quali si richiedeva la totale compatibilità fisico-chimica e meccanica con la fragile costruzione da tutelare.</i>
Docente	<i>Ugo Tonietti: Professore in pensione, ora a contratto con l'Università di Firenze.</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>italiano</i>
Destinatari	
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	

Verifica finale	<i>no</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>11 dicembre 2025 dalle 15-17</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione con visita alla mostra</i>
Titolo	<i>Beato Angelico</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La visita alla mostra intende offrire una panoramica sulla produzione e l'influenza dell'arte di Beato Angelico, uno dei principali esponenti del Rinascimento, mettendo in particolare in luce la sua attenzione per l'architettura dipinta e per la creazione dello spazio attraverso il linguaggio della pittura. Il percorso, guidato da uno storico dell'arte, sottolinea anche l'importanza dell'interdisciplinarietà negli studi di alta formazione.</i>
Docente	<i>Andrea De Marchi, Unifi</i>
N. ore	<i>3</i>
Lingua	<i>italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi I-II-III anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>no</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>17.12.2025, 13,30-16,30</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>lezione</i>
Titolo	<i>Caratterizzazione meccanica dei materiali per lo studio degli edifici in muratura</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione ha affrontato i principali temi relativi agli edifici in muratura, con particolare riferimento al comportamento meccanico e ai meccanismi di danneggiamento di primo e di secondo modo che interessano tali strutture. Sono stati inoltre evidenziati le principali vulnerabilità strutturali, il ruolo delle connessioni tra gli elementi murari e l'influenza della qualità della tessitura muraria. Infine, sono state illustrate le diverse tipologie di indagini conoscitive applicabili agli edifici in muratura a fini diagnostici, comprendenti prove distruttive, semi-distruttive e non distruttive.</i>
Docente	<i>Gianfranco Stipo - Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>08/01/2026, 15.00 - 17.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	Il museo come architettura viva: edifici, allestimenti e direzione culturale
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione è un dialogo fra Emanuela Ferretti e Monica Preti che permetta ai dottorandi di comprendere la complessità della gestione di un sistema museale. La lezione permette di entrare negli aspetti normativi della conservazione e movimentazione delle opere d'arte e di sviluppare riflessioni sul rapporto opera d'arte e struttura museale, oltre alle dinamiche che si creano fra curatore, conservatore e architetto nel campo della museologia, della museografia e del progetto allestitivo.</i>
Docente	<i>Monica Preti, Direttrice Generale Fondazione Pistoia Musei Emanuela Ferretti, Dipartimento di Architettura, Università di Firenze</i>
N. ore	2
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi del SECONDO ANNO</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Nessuno</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	Si
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>15 gennaio 2026, 1130-1330.</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Valutazione della vulnerabilità sismica di opere d'arte esposte nei musei</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Viene descritta la risposta sismica dei manufatti artistici, anche in funzione della loro collocazione all'interno di esposizioni museali. La valutazione della vulnerabilità sismica di tali oggetti viene affrontata in funzione delle principali problematicità, quali la grande quantità di oggetti esposti al rischio sismico e la loro estrema varietà, sia in termini morfologici che geometrici, di materiale e datazione. Vengono illustrati sia approcci di valutazione della vulnerabilità di tipo speditivo che di tipo analitico. Per entrambi gli approcci vengono discusse le principali caratteristiche applicative e vengono descritti esempi di applicazione sviluppati dal gruppo di ricerca interno al DIDA.</i>
Docente	<i>Stefania Viti</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti del Dottorato, 2 anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>-</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	<i>Scuola di Dottorato</i>
Verifica finale	<i>-</i>
Note	<i>-</i>
Calendario delle lezioni	<i>15/01/2026, ore 9:00-11:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Insegnamento</i>
Titolo	<i>Architettura e tempo fra Oriente e Occidente</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione intende proporre una riflessione sull'aspetto principale del progetto di architettura, di ogni progetto di architettura: ovvero sulla possibilità poetica e teorica di intenderlo quale manifestazione di tempo costruito; fissato negli archetipi ogni volta evocati in una nuova composizione; nuclei logico formali fissi, ciclicamente riproposti e reinterpretati in un nuovo schema derivato dallo specifico carattere del Locus.</i> <i>L'architettura è dunque intesa quale fenomeno capace di far risuonare in un unico accordo epoche diverse, dove l'antico e il moderno si riuniscono senza contraddizione alcuna nel contemporaneo: l'orizzonte degli eventi che sfuma le differenze temporali all'interno di spazi indicibili.</i> <i>Porsi all'interno della tradizione e al medesimo momento, in virtù di questa scelta di campo, aprirsi al futuro, alle contaminazioni delle regole senza per questo dismetterle, e al disvelamento e comprensione del nucleo profondo dal quale si originano le tradizioni diverse e lontane.</i> <i>Dimitri Pikionis, autodefinitosi uomo di Bisanzio, si pone simbolicamente sulla soglia aperta fra Oriente e Occidente traendo dal potere dell'analogia, delle tipologie architettoniche e della lettura dei caratteri dei luoghi la dimensione logica e ossimorica del suo lavoro: semplice e complesso, serio e giocoso, fragile e solido. In questo campo di forze le pietre della salita al Partenone possono evocare con naturalezza quelle della Villa di Katsura studiate nei</i>

	<i>reportages dal Giappone dell'amico poeta Nikos Kazantzakis, e le suggestioni della Grecia arcaica preclassica possono incontrare quelle di un Giappone immaginato, sognato, attentamente studiato. Immagine riflessa del capolavoro scritto sulle pendici del Monte Filopappou che apre la vista sull'Acropoli, il Parco per bambini Filothei, ultima opera pubblica di Pikionis che offre l'immagine di un'area sacra in miniatura. Un'Acropoli bambina con rustici propilei e un padiglione in stile giapponese dove qualunque differenza è annullata in una giocosa unità.</i> <i>Temi che connotano anche le vicende di Bruno Taut e Bernard Rudofsky come Pikionis impegnati a decifrare e (ri)trovare connessioni e analogie fra culture diverse e lontane che rivelano nel fertile paradosso dell'analogia verità ultime e indissolubili intrecci.</i>
Docente	<i>Andrea Innocenzo Volpe, DIDA Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiana</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno XLI ciclo a.a. 2025/26</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Progettazione architettonica e urbana</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	<i>SI</i>
Verifica finale	<i>No</i>
Note	<i>-</i>
Calendario delle lezioni	<i>15 gennaio 2026, 9.00-11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Seminario
Titolo	Un'esperienza nel cratere sismico. Metodi di analisi e proposte di intervento per Arquata del Tronto
Obiettivi formativi/Contenuti	Il seminario ha riguardato la presentazione del caso di studio di Arquata del Tronto, paese gravemente colpito dai sismi del 2016, partendo dall'analisi del contesto socio-economico e culturale dell'area e giungendo allo studio di due rilevanti edifici – la Rocca e la chiesa di San Francesco nella frazione Borgo – illustrata partendo dalla fase conoscitiva, per giungere fino a quella del progetto di recupero post sismico.
Docente	Emanuele Zamperini, con la collaborazione di Angelo Giuseppe Landi e Alberto Grimoldi del Politecnico di Milano
N. ore	6
Lingua	Italiana
Destinatari	Tutti gli studenti del primo anno
Eventuale curriculum di riferimento	-
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	-
Note	-
Calendario delle lezioni	22 gennaio 2026 – 9:00-11:00; 11:30-13:30; 15:00-17:00

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Mies e Klee. L'arte moderna di costruire tra le cose e l'attesa dell'apparizione.</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	Una lezione sul legame tra Paul Klee e Ludwig Mies van der Rohe investigando come le loro opere e il loro modo di pensare abbiano influenzato la cultura artistica e architettonica della modernità. Artista e architetto, nelle loro rispettive discipline, si confrontano in una fase storica in cui tutte le arti si interrogavano sui loro statuti, influenzandosi reciprocamente. Come noto Mies ha spesso evocato Klee nelle sue opere in numerosi collage, dimostrando una connessione profonda che trascendeva il semplice interesse del collezionista. L'indagine comparativa tra Klee e Mies esplora le risonanze tra i due come interpreti autentici del loro tempo con uno sguardo sulla modernità che include profondità storica, giudizio critico e dimensione spirituale. Le opere di Mies sono analizzate come composizione di elementi di un insieme poetico dove l'architettura, in dialogo con l'arte, libera la parete dal semplice fatto costruttivo elevandola al ruolo di piano concettuale.
Docente	<i>Fabio Capanni – Dario Costi</i>
N. ore	3
Lingua	<i>italiana</i>
Destinatari	<i>I,II, III anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	
Note	
Calendario delle lezioni	<i>29/01/2026 ore 11.00-14.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Architetture e contesti. Progetti romani.</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	Una lezione sul principio di costruzione, sulla tettonica dell'architettura, sulla dialettica tra ideazione, formalizzazione e materia, sul rapporto tra luogo, contesto e progetto: risalire dalla complessità del fenomeno verso l'essenzialità archetipica degli elementi di base. In questo quadro, il luogo, nel suo darsi attraverso segni visibili o attraverso memorie evocanti, assume il ruolo centrale mediante il quale il procedimento fondativo prende avvio: da un lato, il luogo – dall'analisi del presente alla sua “archeologia” – legittima il progetto spiegando le ragioni del suo radicamento nella terra. Dall'altro, si afferma la necessità attraverso la quale il procedimento compositivo non può che scaturire dal come la forma deve essere fatta in una continua ricerca di coerenze tra ragioni di costruzione, di organizzazione e di misura: ovvero nella dialettica tra configurazione spaziale e principi tettonici che la realizzano.
Docente	<i>Fabrizio F.V. Arrigoni – Luigi Franciosini</i>
N. ore	<i>3</i>
Lingua	<i>italiana</i>
Destinatari	<i>I,II, III anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	
Note	
Calendario delle lezioni	<i>05/02/2026 ore 11.00-14.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Architettura oggi? Note a margine di una riflessione</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione discute gli strumenti, i margini di manovra e gli obiettivi possibili per l'architettura nel contesto contemporaneo occidentale segnato dal capitalismo finanziario e dall'interpretazione del progetto come investimento economico ed esercizio di efficienza produttiva.</i>
Docente	<i>Lorenzo Ciccarelli (Dipartimento di Architettura, Università di Firenze)</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorato B, studenti dei corsi di laurea CU</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Storia dell'architettura e della città</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>5 febbraio 2026, ore 15:00 – 17:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	<i>Insegnamento</i>
Titolo	<i>Statica degli archi in muratura</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	Nella lezione viene illustrato lo sviluppo del pensiero scientifico sul comportamento meccanico di archi e volte in muratura, inaugurato da Leonardo da Vinci nei Codici di Madrid e Foster. In particolare, viene descritta l'interpretazione degli archi come sistemi di corpi rigidi sviluppatasi nel corso del Settecento, l'evoluzione del modello di comportamento degli archi a seguito della nascita della teoria dell'elasticità nell'Ottocento fino alle teorie pionieristiche di Heyman degli anni Sessanta del Novecento. Attraverso questo excursus storico, viene fornita agli studenti una chiave di lettura dei sistemi voltati caratterizzanti gli edifici storici finalizzata ad una valutazione del loro livello di vulnerabilità per la messa in opera di eventuali opportuni sistemi di consolidamento o di rinforzo.
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	3
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	NO
Note	
Calendario delle lezioni	<i>12-02-2026 ore 15:00 – 18:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	<i>Insegnamento</i>
Titolo	<i>Statica degli archi in muratura</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	Nella lezione viene illustrato lo sviluppo del pensiero scientifico sul comportamento meccanico di archi e volte in muratura, inaugurato da Leonardo da Vinci nei Codici di Madrid e Foster. In particolare, viene descritta l'interpretazione degli archi come sistemi di corpi rigidi sviluppatasi nel corso del Settecento, l'evoluzione del modello di comportamento degli archi a seguito della nascita della teoria dell'elasticità nell'Ottocento fino alle teorie pionieristiche di Heyman degli anni Sessanta del Novecento. Attraverso questo excursus storico, viene fornita agli studenti una chiave di lettura dei sistemi voltati caratterizzanti gli edifici storici finalizzata ad una valutazione del loro livello di vulnerabilità per la messa in opera di eventuali opportuni sistemi di consolidamento o di rinforzo.
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	3
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	NO
Note	
Calendario delle lezioni	<i>12-02-2026 ore 15:00 – 18:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	LA MESSA IN OPERA DELLA MEMORIA mostre temporanee al Vittoriano e a Palazzo Medici Riccardi
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>In una modalità learning by doing vengono presentati due casi studio realizzati relativi all'allestimento di mostre temporanee aventi per oggetto la messa in opera della memoria nel corso del Novecento. Dispositivi spaziali e percorso narrativo delle esposizioni sono stati approfonditi in relazione alle differenti tematiche delle mostre. Definizione degli aspetti tecnici/realizzativi.</i>
Docente	<i>Prof. PhD Arch. Francesco Valerio Collotti, DIDA UniFi</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiana</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	
Note	
Calendario delle lezioni	<i>12 febbraio 2026</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Tempo dell'uomo e tempo degli edifici</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione indaga il tema del progetto nel paesaggio italiano attraverso un repertorio di opere realizzate, di cui vengono messi in luce i presupposti teorici e le ragioni compositive. La comunicazione assume la forma di un itinerario, un Grand Tour contemporaneo dentro un paesaggio ancora mitico ma fragile, attraversato da frammenti di verità e da contesti lacerati, spesso di difficile lettura. È un viaggio di formazione necessario per comprendere il senso del costruire il nuovo nell'antico come pratica di riconoscimento, misura e cura dell'esistente.</i>
Docente	<i>Paolo Zermani</i>
N. ore	<i>2 ore</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi I-II-III anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>16.02.2026 15.00-17.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>Meccanismi di collasso di sistemi architettonici: miglioramento sismico ed energetico mediante compositi innovativi – PARTE PRIMA</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione presenta i principali meccanismi di danneggiamento delle strutture in cemento armato e in muratura soggette ad azioni sismiche. In particolare, sono analizzati i meccanismi di rottura duttile e fragile negli edifici intelaiati in cemento armato, anche in presenza di irregolarità in elevazione. Per le strutture in muratura vengono esaminati i principali meccanismi di collasso nel piano e fuori dal piano, anche alla luce dei danni osservati negli edifici colpiti dai più recenti eventi sismici in Italia e nel mondo e in relazione alla qualità della tessitura muraria.</i>
Docente	<i>Valerio Alecci - Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>17/02/2026, 9.00 - 11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	La casa fiorentina di Giuliano e Antonio da Sangallo
Obiettivi formativi/Contenuti	La lezione, incentrata sull’abitazione dei Sangallo a Firenze, progettata e costruita alla fine del Quattrocento da Giuliano e Antonio, ha l’obiettivo di illustrare un caso di studio affrontato con un metodo che incrocia scavo documentario, analisi critica del testo architettonico e indagini scientifiche.
Docente	Gianluca Belli
N. ore	2
Lingua	Italiano
Destinatari	Dottorandi primo anno
Eventuale curriculum di riferimento	Storia dell’architettura e della città
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	No
Note	
Calendario delle lezioni	17.02.26, 15.00-17.00

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Valutazione della vulnerabilità sismica di edifici ordinari e storici</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Approccio metodologico all'analisi di vulnerabilità sismica degli edifici ordinari e storici del patrimonio edilizio italiano, con particolare riferimento agli edifici in muratura</i>
Docente	<i>Raffaele Nudo, SSD CEAR-07/A, Scuola di Architettura, Firenze</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Lezioni curriculari, studenti del I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e Restauro dell'Architettura e del Patrimonio Culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	
Note	
Calendario delle lezioni	<i>19 febbraio 2026, ore 9-11</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	Conoscenza della cultura tecnica e delle tecniche costruttive storiche e progetto di restauro
Obiettivi formativi/Contenuti	Durante la lezione è stata proposta una riflessione sulla conoscenza come interpretazione e sui modi e gli strumenti necessari alla conoscenza finalizzata all'intervento sugli edifici storici.
Docente	Emanuele Zamperini (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze)
N. ore	
Lingua	Italiana
Destinatari	Tutti gli studenti del primo anno
Eventuale curriculum di riferimento	-
Percorso formativo di elevata qualificazione	-
Verifica finale	-
Note	-
Calendario delle lezioni	19 febbraio 2026. 15:00-17:00

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	Strumenti digitali e allestimenti: produzione, integrazione, divulgazione
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Analisi di soluzioni digitali per l'integrazione di allestimenti museali e di valorizzazione del patrimonio culturale e costruito, utilizzo di metodologie di rilievo digitale e AI per il potenziamento della comunicazione e della realizzazione di installazioni temporanee e/o permanenti, finalizzate alla presentazione di tematiche dell'architettura e a questa correlate.</i>
Docente	<i>Giorgio Verdiani, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze</i>
N. ore	2
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi della Scuola di Dottorato</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	
Note	
Calendario delle lezioni	<i>23 Febbraio 2026 ore 9.00-11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>Meccanismi di collasso di sistemi architettonici: miglioramento sismico ed energetico mediante compositi innovativi – PARTE SECONDA</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione si propone di individuare gli elementi principali che caratterizzano il comportamento meccanico dei materiali compositi. Dopo una breve introduzione, in cui vengono posti a confronto i metodi tradizionali e quelli innovativi per il rinforzo di strutture in muratura e in cemento armato, vengono presentati gli aspetti fondamentali relativi all'impiego di materiali compositi a matrice polimerica (FRP) su elementi murari. È inoltre analizzato nel dettaglio il caso del confinamento di colonne in muratura, sia dal punto di vista sperimentale sia da quello analitico.</i>
Docente	<i>Valerio Alecci - Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>24/02/2026, 9.00 - 11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>"L'interpretazione dei disegni dai trattati rinascimentali"</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione illustra i processi di documentazione dei disegni storici e metodologie e approcci per individuare contenuti critici da applicare all'indagine sulle strutture esistenti.</i>
Docente	<i>Stefano Bertocci (Università degli Studi di Firenze)</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>no</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>26 Febbraio 2026, 15:00-17:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	Conoscenza della fabbrica e progetto di restauro
Obiettivi formativi/Contenuti	A partire dalle possibili definizioni di cosa sia il restauro, la lezione propone una riflessione sul fatto che la conoscenza dei manufatti oggetto degli interventi di restauro debba o non debba essere influenzata dalla teoria abbracciata da chi progetta l'intervento di restauro e sulla necessità di comprendere che ciascun manufatto è testimonianza materiale che deve essere conservata come fonte potenzialmente inesauribile di conoscenza al variare della cultura e degli strumenti analitici di chi lo indaga.
Docente	Emanuele Zamperini (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze)
N. ore	2
Lingua	Italiana
Destinatari	Tutti gli studenti del primo anno
Eventuale curriculum di riferimento	-
Percorso formativo di elevata qualificazione	-
Verifica finale	-
Note	-
Calendario delle lezioni	26 febbraio 2026. 9:00-11:00

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>Meccanismi di collasso di sistemi architettonici: miglioramento sismico ed energetico mediante compositi innovativi – PARTE TERZA</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>La lezione è finalizzata a fornire agli studenti le principali informazioni sul comportamento meccanico di elementi strutturali in muratura rinforzati con materiali compositi a matrice inorganica (FRCM). In particolare, sono state presentate alcune indagini sperimentali condotte su archi murari sottoposti a carico concentrato e rinforzati con differenti tipologie di matrici e fibre.</i> <i>La lezione offre inoltre elementi utili per l'interpretazione del comportamento meccanico degli archi in muratura, mettendo a confronto le prestazioni strutturali di elementi non rinforzati e di elementi rinforzati con sistemi compositi di varia tipologia.</i>
Docente	<i>Gianfranco Stipo - Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>03/03/2026, 9.00 - 11.00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>Meccanismi di collasso di sistemi architettonici: miglioramento sismico ed energetico mediante compositi innovativi – PARTE QUARTA</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Nel corso della lezione svolta all'interno del Modulo Strutture 1 sono stati presentati agli studenti i principali aspetti relativi ai materiali compositi a matrice termica. In particolare, sono state analizzate le differenti proprietà meccaniche delle matrici termiche abbinate a reti in fibra di basalto. Sono state inoltre esaminate le proprietà di adesione del sistema composito, mediante prove su coupon e di tipo single-lap shear test. Infine, è stata illustrata l'attività sperimentale in corso sulle fibre naturali, con riferimento ai cicli di ornificazione condotti sulle diverse tipologie di fibre naturali oggetto di studio.</i>
Docente	<i>Gianfranco Stipo - Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi</i>
Eventuale curriculum di riferimento	
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>05/03/2026, 11.30 - 13.30</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>Murature in terra cruda: materiali costituenti, sperimentazione e modellazione meccanica</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>-conoscenza delle principali caratteristiche della terra impiegata ai fini della costruzione/realizzazione di edifici -conoscenza delle principali tecnologie impiegate nel mondo -conoscenza dei test di laboratorio necessari alla definizione delle caratteristiche fisiche, chimiche e meccaniche -conoscenza delle strategie tradizionali di mitigazione del rischio sismico in costruzioni storiche -conoscenza dei metodi non-standard dell'analisi limite</i>
Docente	<i>Giulia Misseri</i>
N. ore	2
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorande/i</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e Restauro</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>09/03/2026</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	Lezione
Titolo	Estetica filosofica e progetto di restauro
Obiettivi formativi/Contenuti	La lezione analizza il contributo di alcuni filosofi italiani (Croce, Gentile, Pareyson, Eco) all'estetica e gli influssi che tali riflessioni teoretiche hanno avuto o possono avere sul restauro architettonico e sulla teoria della conservazione.
Docente	Emanuele Zamperini (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze)
N. ore	4
Lingua	Italiana
Destinatari	Tutti gli studenti del primo anno
Eventuale curriculum di riferimento	-
Percorso formativo di elevata qualificazione	-
Verifica finale	-
Note	-
Calendario delle lezioni	10 marzo 2026. 9:00-11:00; 11:30-13:30

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	<i>Insegnamento</i>
Titolo	<i>Recenti sviluppi sui modelli di interpretazione del comportamento meccanico degli archi in muratura</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Sovente i dissesti nelle arcate degli edifici e, specificatamente, nei ponti ad arco in muratura sono la causa di un cedimento delle imposte. Nella lezione viene insegnato come leggere correttamente il quadro fessurativo di un arco per diagnosticare la probabile azione esterna che l'ha prodotto, confrontando le lesioni tipiche prodotte da un'azione sismica con quelle prodotte dai cedimenti delle imposte di vario tipo: orizzontali, verticali e rotazionali.</i> <i>Al fine di valutare il livello di vulnerabilità di tali strutture sulla base del calcolo del valore limite del cedimento che porta al collasso, vengono confrontati i metodi di analisi incrementale con quelli dell'analisi limite. Con riferimento ai metodi dell'analisi limite, sono illustrati i recenti risultati della ricerca di Mario Como che ha riformulato i teoremi dell'analisi limite in termini di reazione del vincolo cedevole e quelli del sottoscritto che li ha successivamente riformulati in termini di lavoro meccanico compiuto dai carichi. Lo scopo della lezione è, da una parte, fornire ai dottorandi gli strumenti teorici ed analitici per l'analisi della vulnerabilità degli archi e dei ponti ad arco soggetti a cedimenti delle imposte per la corretta valutazione di eventuali interventi di consolidamento o di rinforzo, dall'altra motivarli alla ricerca.</i>
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	<i>3</i>

Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>12-03-2026 ore 09:00 – 12:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Lezione</i>
Titolo	<i>Introduzione alla Modellazione e ai Metodi di analisi sismica</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Nel contesto della normativa vigente, la lezione offre un'analisi dei differenti modelli utilizzabili per la valutazione del comportamento meccanico dei sistemi murari sottoposti a sollecitazioni sismiche. Viene esplorato il quadro teorico e pratico dei diversi approcci, evidenziando le loro specificità e applicabilità in funzione delle caratteristiche strutturali e delle condizioni di carico. Un focus particolare viene posto sulla modellazione dell'azione sismica, con un'esamina dettagliata dei principali metodi di rappresentazione del sisma, nonché delle tecniche di calcolo più avanzate, che permettono di simulare in modo preciso gli effetti dinamici sui sistemi murari.</i>
Docente	<i>Tommaso Rotunno - Dipartimento di Architettura</i>
N. ore	<i>2</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>No</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>17 03 2026 dalle 9 alle 11</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	Seminario
Titolo	<i>Failure Analysis of Historical Heritage Masonry Structures Through Advanced Numerical Modelling</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Le strutture storiche in muratura, specialmente quelle appartenenti al patrimonio edilizio, sono particolarmente vulnerabili ad eventi estremi, in particolare a quelli sismici. La loro complessità geometrica, unita alla ben nota scarsa resistenza alle sollecitazioni di trazione e all'assenza di solai sufficientemente rigidi, è responsabile dell'attivazione prematura di meccanismi di collasso costituiti da catene cinematiche di grandi blocchi rigidi che subiscono movimenti rotatori e traslatori reciproci lungo quadri fessurativi ben definiti. Si tratta solitamente di fenomeni locali associati a bassi carichi di collasso. Tali caratteristiche sono oggi fonte di grande preoccupazione sociale, e la comunità scientifica specializzata è ancora impegnata a proporre strumenti numerici affidabili ma al contempo sufficientemente semplici per prevedere la loro resistenza ultima e il corrispondente meccanismo di rottura che viene attivato; quest'ultimo rappresenta infatti un'informazione fondamentale per attuare interventi efficaci di riduzione della vulnerabilità.</i> <i>Il sottoscritto ha invitato a relazionare su queste tematiche il Prof. Gabriele Milani (ordinario di Scienza delle Costruzioni al Politecnico di Milano), il quale ha illustrato le caratteristiche principali di un nuovo software di analisi limite sviluppato presso il Politecnico di Milano, denominato Accolade, acronimo che sta per ACceleration at COllapse with Limit Analysis & Distinct Elements. Il software, interamente sviluppato internamente negli ultimi vent'anni, è stato concepito per</i>

	<i>la previsione accurata del comportamento a rottura di strutture storiche in muratura caratterizzate da un'elevata complessità geometrica. Particolare attenzione è riservata alla stima della vulnerabilità sismica.</i> <i>È stata inoltre esaminata una serie di casi di studio paradigmatici, con particolare attenzione agli aggregati edilizi e alle chiese.</i>
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura – Gabriele Milani (docente invitato)</i>
N. ore	3
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	NO
Note	
Calendario delle lezioni	26-03-2026 ore 11:00 – 13:30

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	Seminario
Titolo	<i>La modellazione delle strutture in muratura tradizionale</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Le strutture in muratura sono ben descritte da modelli unilaterali i quali sfuggono alle più semplici simulazioni numeriche commerciali; il loro comportamento è regolato in buona parte dalla geometria, dalla massa e dalla unilateralità, piuttosto che dalla resistenza locale del materiale.</i> <i>In effetti questo criterio geometrico di stabilità della costruzione basato sul modello unilaterale e che discende dalla forma degli elementi strutturali oltre che dalle forze in gioco, è in realtà, se non l'unico, il più importante per la muratura. Di conseguenza, l'intuizione di Jacques Heyman che l'Analisi Limite possa essere applicata alle strutture in muratura adottando questo modello è uno dei punti di svolta della Meccanica delle costruzioni in muratura.</i> <i>Il sottoscritto ha organizzato questo seminario invitando a relazionare il Prof. Maurizio Angelillo (ordinario di Scienza delle Costruzioni dell'Università di Salerno) su alcuni risultati che riguardano l'attività recente di un gruppo di ricercatori di cui il relatore fa parte e che cercano di fornire ad architetti e ingegneri tecniche accessibili e programmi informatici per valutare strutturalmente le costruzioni in muratura tradizionali sulla base di questo modello.</i>
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura – Maurizio Angelillo (docente invitato)</i>
N. ore	3

Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>09-04-2026 ore 10:00 – 13:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26

Tipologia AF	<i>Seminario/Lezione</i>
Titolo	<i>Strumenti e tecniche sismologiche per il monitoraggio sismometrico di strutture edificate</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Si descrive il contributo che la strumentazione e le metodologie tipiche della sismologia possono fornire al monitoraggio dinamico delle strutture edificate: dalla caratterizzazione elastica del suolo di fondazione, alla misura delle vibrazioni naturali o artificiali cui sono sottoposte le strutture, alla correlazione con fattori ambientali e/o antropici.</i>
Docente	<i>Riccardo Mario Azzara – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia</i>
N. ore	<i>4</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Dottorandi – Studenti ciclo unico – Studenti magistrale</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>23/04/2026 14:00 – 16:00</i> <i>28/04/2026 10:00 – 12:00</i>

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	<i>Seminario</i>
Titolo	<i>La cupola di Santa Maria del Fiore: ideazione e costruzione delle grandi cupole in muratura tra scienza, tecnica e simbolismo</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Il tema della costruzione della cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze ad opera di Filippo Brunelleschi ha sempre suscitato un interesse particolare sia per gli studiosi di settore sia per i più "profani". Per "svelare" il mistero della costruzione della cupola, il sottoscritto ha invitato il collega Prof. Giacomo Tempesta a raccontare la sua esperienza diretta vissuta negli anni '80 con l'allora suo mentore Prof. Salvatore di Pasquale, assieme al quale riuscì a comprendere non solo la tecnica costruttiva celata dietro alla forma di una cupola ottagonale ma anche il comportamento meccanico di questa struttura, che, nonostante la forma poligonale, corrisponde a quello della cupola tradizionale di tipo emisferico.</i>
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura – Giacomo Tempesta (docente invitato)</i>
N. ore	<i>3</i>
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	<i>Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale</i>
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>

Note	
Calendario delle lezioni	19-05-2026 ore 15:00 – 18:00

CORSO DI DOTTORATO
Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE
ANNO 2025-26__

Tipologia AF	Seminario
Titolo	<i>L'arte di costruire tra conoscenza e scienza: il restauro della Torre di Pisa</i>
Obiettivi formativi/Contenuti	<i>Bellezza indiscussa fra le torri romaniche, ciò che però rende unica la Torre di Pisa tanto da essere divenuta il simbolo iconico dell'Architettura italiana è la sua caratteristica pendenza.</i> <i>La Torre Pendente di Pisa è fondata su terreni scadenti e molto compressibili; la sua inclinazione è andata aumentando inesorabilmente nei secoli fino al punto che il monumento era ormai molto prossimo al crollo. I tradizionali interventi di rinforzo in fondazione avrebbero comportato rischi molto elevati; era inoltre necessario rispettare l'integrità del monumento, salvaguardandone non solo l'immagine ma anche i materiali, lo schema strutturale, i segni lasciati dal tempo. L'intreccio fra queste diverse esigenze ha costituito un'autentica sfida per l'Ingegneria, e in particolare per l'Ingegneria Geotecnica. La Torre è stata stabilizzata a valle di un complesso di studi e ricerche che si sono sviluppati per quasi tutto il XX secolo e che sono culminati nell'intervento concepito e attuato da un Comitato Internazionale fra gli anni 1990 e 2001.</i> <i>Per descrivere la storia della costruzione e degli interventi di rinforzo finalizzati a ridurre la sua inclinazione, il sottoscritto ha organizzato un seminario invitando a relazionare il Prof. Giacomo Tempesta.</i>
Docente	<i>Stefano Galassi, Dipartimento di Architettura – Giacomo Tempesta (docente invitato)</i>

N. ore	3
Lingua	<i>Italiano</i>
Destinatari	<i>Studenti I anno</i>
Eventuale curriculum di riferimento	Strutture e restauro dell'Architettura e del patrimonio culturale
Percorso formativo di elevata qualificazione	
Verifica finale	<i>NO</i>
Note	
Calendario delle lezioni	<i>26-05-2026 ore 15:00 – 18:00</i>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

XL
ciclo dottorato

Dottorato in
**Architettura, progetto,
conoscenza e salvaguardia
del patrimonio culturale**

presentazione del libro

PROGETTARE CON MIES E KLEE

conferenza di

Dario Costi

Professore ordinario

Progettazione architettonica e urbana

Dipartimento di Ingegneria e Architettura | DIA

Università di Parma

introducono

Fabrizio Arrigoni

Dottorato B

DIDA Università degli Studi di Firenze

Fabio Capanni

Dottorato B

DIDA Università degli Studi di Firenze

**29 | 01
2026**

ORE 11.00

aula 402 Santa Teresa

Attività svolta in presenza e online.
Per dottorandi e dottorande è prevista la frequenza in aula.

<https://meet.google.com/dhh-cjtc-ycz>